

Linee guida, requisiti di accesso e criteri di priorità per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai privati colpiti dall'alluvione del 14 settembre 2015

Il Comune di Piacenza con l'obiettivo di dare un sostegno economico ai privati cittadini colpiti dall'alluvione mette a disposizione la somma di euro 110.000,00 per l'erogazione di contributi a fondo perduto con modalità che tengano conto della condizione economica delle famiglie.

Le presenti linee guida, i requisiti di accesso e i criteri di priorità sono stati definiti e condivisi nell'ambito dei lavori della Commissione istituita con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 03 novembre 2015 per la gestione delle risorse conferite e pervenute a sostegno dei cittadini e delle attività produttive colpite dall'alluvione del 14 settembre 2015. Presa visione di tali criteri e modalità Caritas Diocesana di Piacenza e Bobbio ha formalmente espresso la decisione di approvarli e di partecipare all'iniziativa del Comune con il suo specifico fondo nel sostegno alle famiglie che presenteranno la domanda al Comune a seguito di approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico.

Requisiti di accesso:

- aver riportato danni documentabili a seguito dell'alluvione e avere presentato al Comune di Piacenza entro il termine del 28.11.2015 la scheda B di ricognizione dei danni ;
- avere un valore ISEE non superiore a euro 27.500

Criteri di priorità

Tra tutti coloro che hanno i requisiti verrà stilata una graduatoria attraverso l'attribuzione di punteggi sulla base dei seguenti elementi oggettivi:

A) il valore ISEE (punteggi crescenti al calare dell'ISEE)

Valore ISEE	Punteggio
0 – 5.000	50
5.001 – 10.000	40
10.001 – 15.000	30
15.001 – 20.000	20
20.001 – 27.500	10

B) la consistenza del danno subito (punteggi crescenti al crescere della quantificazione del danno)

Stima consistenza del danno sulla base delle dichiarazioni presentate per il risarcimento	Punteggio
Entità del danno superiore a 15.000 euro	30
Entità del danno compresa tra 5.001 e 15.000	25
Entità del danno inferiore o uguale a 5.000	20

C) la natura del danno (e quindi dell'intervento di ripristino necessario)

Natura del danno	Punteggio
Interventi relativi agli edifici e agli impianti	20

Interventi relativi ai beni mobili registrati (auto, moto, ecc.)	15
Interventi relativi a beni mobili non registrati	10

Il punteggio relativo al punto C) sarà attribuito attraverso l'esame delle schede B di ricognizione del danno presentate entro il 28.11.2015 e non è cumulabile, ossia nel caso un richiedente abbia riportato danni sia agli immobili che all'auto che agli arredi interni della casa gli verrà riconosciuto il punteggio corrispondente alla categoria nella quale il danno subito risulti di maggiore entità.

Modalità di definizione dell'ammontare del contributo

Oltre che per definire una lista di richiedenti in ordine di priorità il sistema dei punteggi viene anche utilizzato per definire e graduare l'ammontare del contributo.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati alle domande di contributo, si determinerà la collocazione in tre fasce correlate a tre differenti importi del contributo come indicato nella seguente tabella:

Punteggio	Ammontare del contributo
Punteggi inferiori o uguali a 60	Contributo minimo
Punteggi da 61 a 75	Contributo medio
Punteggi superiori a 76	Contributo massimo

L'ammontare delle tre tipologie di contributo verrà stabilito in relazione al numero di domande ammesse e alle tipologie di contributo spettanti sulla base del punteggio attribuito, prevedendo tuttavia un tetto che tale contributo massimo non potrà superare pari a Euro 5.000,00.

In ogni caso qualora il contributo spettante in base alla collocazione nella fascia di riferimento fosse superiore all'entità del danno così come definita nella scheda B di ricognizione del danno presentata entro il 28.11.2015 esso verrà automaticamente rideterminato in misura pari al valore del danno subito.

Nella domanda è necessario dichiarare se si è già beneficiato di una erogazione in denaro da parte di enti, associazioni o comunque soggetti promotori di raccolte fondi finalizzate a sostenere le persone colpite dall'alluvione, di quale importo è stata questa erogazione e da quale soggetto è stata effettuata.

In tal caso il contributo spettante sarà ridotto di un importo pari alla cifra già percepita.

In relazione alla decisione di Caritas citata in premessa coloro che presenteranno al Comune domanda per l'erogazione dei contributi potranno quindi, se ammessi all'intervento e in conseguenza di una attività istruttoria unitaria, ricevere l'importo spettante o tramite liquidazione da parte del Comune di Piacenza o tramite erogazione da parte della Parrocchia di Roncaglia quale soggetto indicato da Caritas per l'erogazione dei contributi finanziati dal fondo diocesano dedicato.

Si dispongono le forme di controllo che gli uffici riterranno necessarie e utili alla corretta applicazione e gestione delle risorse.